

L'orecchino di Vendola

[Tedesco](#), l'ex assessore alla Sanità di Vendola, [non andrà in galera](#). La Procura di Bari ne ha chiesto l'arresto. La Giunta per le immunità, presieduta da Marco Follini, l'ha negata. Il [Parlamento](#) è ormai un territorio franco, non soggetto alle leggi. Tedesco è del pdmenoelle iscritti in seguito al Gruppo Misto per salvare le forme. Dodici del Pdl e della Lega hanno votato contro l'arresto, i magnifici sette del pdmenoelle e dell'Idv hanno votato invece per l'arresto del loro ex collega di partito e di coalizione. Se lo potevano permettere, erano di meno. Tedesco in galera non ci andava comunque e hanno fatto anche bella figura. Si sono pure indignati, che fa tanto chic, per *“la strage di diritto”*.

Le turbolenze sul compagno Tedesco, braccio destro di Vendola, erano note da parecchio tempo e, prima del possibile arresto, fu fatto subentrare dall'ottimo Bersani in Senato a Paolo De Castro che si dimise per incompatibilità. In Puglia, nessuno sapeva nulla. Vendola era troppo impegnato con gli inceneritori della Marcegaglia, con gli ospedali di [Don Verzè](#) finanziati dalla Regione, le barzellette sull'acqua pubblica, ma anche Società per Azioni e con lo [“spoil system”](#). *“La prassi politica dello spoil system era, di fatto, talmente imperante nella sanità regionale da indurre il governatore Nichi Vendola, pur di sostenere alla nomina a direttore generale di un suo protetto, addirittura a pretendere il cambiamento della legge per superare, con una nuova legge ad “usum delphini”, gli ostacoli che la norma frapponeva alla nomina della persona da lui fortemente voluta”*, Gip del [tribunale di Bari](#), dal provvedimento con il quale fu chiesta al Senato l'autorizzazione all'arresto di Tedesco. La maggior parte della spesa delle Regioni è destinata alla Sanità e Tedesco era l'orecchino di Vendola, sultano della Puglia.

Tedesco è l'attore protagonista di una favola moderna, dove il Parlamento è un castello inviolabile, i giudici sono

sbeffeggiati, il colpevole non va in galera, il suo partito lo condanna a uso dei gonzi sapendo che si salverà, il responsabile politico, Vendola, fa la parte delle tre scimmiette e poi tutti al ristorante a indignarsi di fronte a una coda alla vaccinara con Bersani a capotavola. Cosa vuoi di più da una favola a lieto fine? Ci vediamo in Parlamento se non fanno una legge elettorale per impedirlo.

Ps: Non sono stati programmati incontri nazionali del M5S e neppure riedizioni di Woodstock a Rimini come riportato da alcuni giornali.